

Pollice verde per uno spazio bio... pochi interventi per un orto perfetto

VASI ADEGUATI, TERRICCIO GIUSTO E NUTRIMENTO PER LE RADICI: COSÌ NON SI PUÒ SBAGLIARE

Un esercito di "pollici verdi" da balcone. Secondo la **Coldiretti** sono almeno 20 milioni gli appassionati di orti fai-da-te domestici. Crescono dunque ogni anno i vasi che ospitano ortaggi e piccoli frutti affiancati a quelli di fiori e piante. Spazio dunque a lattughina, pomodorini, peperoncini, zucchine, melanzane e le onnipresenti piante aromatiche. Ad applicarcisi peraltro sono sempre più i giovani under 35, sia in ottica di ortaggi Bio sia per le ridotte dimensioni degli spazi nelle città.



IL CONSIGLIO



LE CINQUE REGOLE

Per far crescere un orto da balcone basta seguire alcune semplici regole. La prima delle quali prevede contenitori della giusta grandezza per ogni tipo di coltivazione. Ad esempio, il vaso tipico per fagiolini, pomodori e zucchine, dev'essere alto almeno 45 centimetri e largo 50. Vanno benissimo, e arredano anche il terrazzo, i grandi vasi di argilla, le botti per il vino e contenitori di corten. In ogni caso le radici devono avere abbastanza spazio per crescere ed essere produttive. Altro consiglio, che riguarda uno degli errori più comuni, è quello di non diradare i semi. Basta il consiglio dei rivenditori o una lettura sulle buste dei sementi per non sbagliare.

LA TENDENZA Sempre più giovani si appassionano alle mini-coltivazioni dati gli spazi esigui dei terrazzi in città

Dopo la semina, ovviamente, è necessario garantire il giusto nutrimento alle proprie coltivazioni. Il metodo migliore è quello di usare fertilizzanti biologici per almeno un mese. I nutrienti servono ad aiutare le radici a crescere nonostante abbiano poco spazio e a far fiorire le piante. Va da sé che un buon terric-

cio è fondamentale. Sul mercato ne esistono tanti tipi e alcuni sono ottimi anche per le coltivazioni sul balcone, dato che favoriscono il drenaggio e prevengono erbacce e parassiti. La loro qualità migliora anche utilizzando supplementi biologici. Ciò che gli esperti sconsigliano è di riempire un vaso con il terreno da giardino perché potrebbe compattarsi con il caldo estivo. Sembra ovvio, infine, ribadire l'importanza di un'adeguata irrigazione. Il terriccio nei vasi si asciuga più rapidamente con l'allungarsi delle giornate e con l'aumentare delle temperature. Il trucco è misurare l'umidità infilando un dito: se è asciutto dopo un paio di centimetri bisogna innaffiare subito.

È DA CONSIDERARE L'ESPOSIZIONE SOLARE

Uno degli aspetti da tenere maggiormente in considerazione quando si progetta un orto domestico è il grado di esposizione solare. In pratica, se il sole splende sul balcone per gran parte della giornata sarà possibile coltivare di tutto in vaso. Se invece il terrazzo è esposto a mezz'ombra ci si dovrà limitare per forze di cose a lattughe, spinaci, radicchio, erbe aromatiche ma anche cavoli, bictola, sedano, ravanelli, cipollotti e aglio. Bene anche la coltivazione di fragole.

